

**COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA**  
**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA**  
Città Metropolitana di Milano

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**(D.U.P.)**



**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

## PREMESSA

### 1. La sezione strategica

### 2. L'analisi di contesto

- 2.1. Popolazione
- 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
- 2.3. Economia insediata
- 2.4. Territorio
- 2.5. Struttura organizzativa
- 2.6. Strutture operative
- 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
  - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
  - 2.7.2. Società partecipate

### 3. Accordi di programma

### 4. Altri strumenti di programmazione negoziata

### 5. Funzioni esercitate su delega

### 6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
- 6.3. Fonti di finanziamento
- 6.4. Analisi delle risorse
  - 6.4.1. Entrate tributarie
  - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

- 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
- 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
- 6.4.5. Futuri mutui
- 6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
- 6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
- 6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
- 6.5. Equilibri di bilancio
- 6.6. Quadro generale riassuntivo

## 7. Linee programmatiche di mandato

- 7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

## 8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

## 9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

- 10. Gli investimenti
- 11. Servizi e forniture
- 12. La spesa per le risorse umane
- 13. Le variazioni del patrimonio
- 14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 15. Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- 16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2015, il termine di presentazione del DUP non è vincolante

Con delibera n. 14 del 26 luglio 2026 il Consiglio dell'Unione ha preso atto della recesso dall'Unione da parte del Comune di Truccazzano a far data dal 01-01-2024 e che pertanto gli uffici stanno procedendo alla predisposizione di tutti i documenti di programmazione dell'Unione e degli enti facendo parte, tra cui quelli di natura finanziaria, relativamente al nuovo triennio 2024-2026, scorporando da quelli dell'Unione del triennio 2023-2025 la quota parte relativa al Comune di Truccazzano, nel rispetto degli equilibri di bilancio attuale 2023-2025, al netto delle ordinarie annuali attività di politica tariffaria/tributaria dei singoli enti;

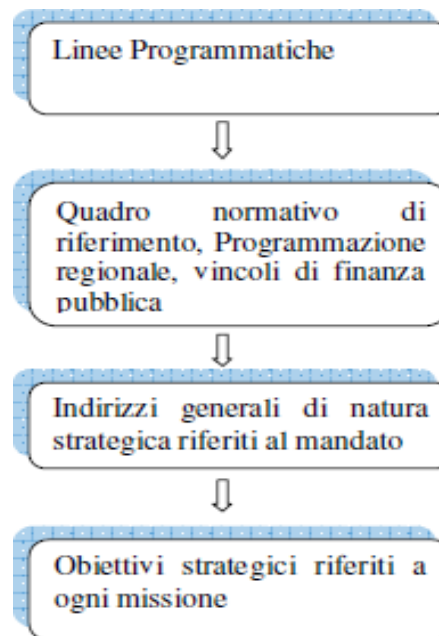
# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



## **LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

## **L'IMPOSTAZIONE ECONOMICA DELLA MANOVRA 2024**

Il Governo intende dare stabilità alla ripresa realizzata negli ultimi due anni, per evitare il ritorno ai ritmi di crescita asfittica che hanno caratterizzato lunghi periodi del passato», continuerà ad assicurare il sostegno pubblico all'attività economica, attraverso una rigorosa selezione degli interventi mirata a «ottenere la massima efficacia dell'impiego delle risorse utilizzate e ridurre i divari che a vario livello continuano a caratterizzare il nostro Paese.

Il primo obiettivo del Governo è il rilancio dell'economia. L'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto

dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. La previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026.

## **TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA**

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento).

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP) si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, inferiore all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre.

La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica.

La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai

redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria.

L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura.

Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese.

I Paesi europei, e l'Italia in particolare, hanno fronteggiato la crisi energetica dovuta al calo delle importazioni di gas russo attraverso una cospicua riduzione della domanda e una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dopo i picchi registrati in estate in concomitanza con il riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas europeo si è drasticamente ridotto.

Nel 2022, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). Nonostante l'inflazione complessiva sia in rallentamento da dicembre, le stime preliminari dell'Istat per marzo evidenziano una componente di fondo (che esclude i beni alimentari non lavorati e i beni energetici) ancora in accelerazione, al 6,4 per cento tendenziale. Al contrario, a marzo l'indice armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA) mostra una prima seppur lieve diminuzione della componente di fondo, al 6,9 per cento dal 7,0 di febbraio.

Per contrastare le spinte inflattive nell'area dell'euro, lo scorso luglio la Banca Centrale Europea (BCE) ha iniziato un ciclo restrittivo della politica monetaria, che sta avendo i primi sensibili effetti sul mercato del credito e conseguentemente sulla quantità di moneta.

Dopo alcune tensioni sul differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund durante la scorsa estate, da ottobre lo spread è diminuito e si è recentemente mantenuto su valori relativamente stabili. Inoltre, le recenti turbolenze finanziarie hanno causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi guida della BCE.

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali.

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da



diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento.

Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento).

La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento;

Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza.

### **FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE**

Le previsioni nello scenario a legislazione vigente della finanza pubblica considerano i provvedimenti adottati negli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi dell'anno, in particolare quelli per contenere gli effetti dei rincari dei prezzi energetici previsti dalla legge di bilancio 2023-2025 e dal recente decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023.

L'indebitamento netto per l'anno in corso è previsto al 4,4 per cento del PIL, un livello leggermente inferiore all'obiettivo fissato nel DPB, pari al 4,5 per cento, e in netta riduzione rispetto all'8,0 per cento del 2022.

Per quanto riguarda la spesa per interessi, la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi.

Per il prossimo triennio, al contrario, la spesa per interessi è prevista in aumento al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026. Ciò è dovuto al fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE.

Questi aumenti di spesa sono però più che compensati dalla progressiva rimozione delle misure temporanee per il caro energia, e dall'ormai completo azzeramento degli interventi eccezionali per far fronte agli effetti della pandemia.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente l'indebitamento netto in rapporto al PIL è previsto su un profilo moderatamente migliore rispetto a quanto prefigurato nel DPB, scendendo al 3,5 per cento nel 2024, al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026, un livello che si colloca sotto la soglia del 3 per cento indicata dal Patto di Stabilità e Crescita.

Nello stesso scenario il rapporto debito/PIL è previsto continuare un percorso in discesa, sebbene ad un ritmo inferiore rispetto alle riduzioni straordinarie osservate negli ultimi due anni (- 5,5 punti percentuali registrati nel 2022 rispetto al 2021 e -5,0 punti percentuali registrati nel 2021 rispetto al 2020). Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e

poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026.

Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026.

## **L'ECONOMIA INTERNAZIONALE**

A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente). Nonostante il difficile contesto globale, l'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5 per cento. In chiusura d'anno, il PIL è rimasto stazionario (dallo 0,4 per cento precedente).

Il tasso di disoccupazione durante il 2022 è sempre stato in lieve riduzione, ai livelli più bassi mai registrati per l'Eurozona, segnando un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023 (6,6 per cento). Per quanto riguarda i livelli di occupazione, il numero di persone occupate nell'area dell'euro è aumentato del 2,5 per cento durante il 2022. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'andamento dell'inflazione è stato notevolmente influenzato dall'aumento dei prezzi dell'energia; l'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre, con una variazione del 41,5 per cento a/a. Il successivo calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9 per cento a marzo 2023 (dall'8,5 per cento di febbraio).

## **ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI**

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata<sup>33</sup>. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento).

L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia.

L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti,

interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo – depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi – ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).

Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento.

Ci sono le premesse perché il processo di rientro dei prezzi delle materie prime energetiche, iniziato a fine 2022 e accentuatosi a marzo 2023, prosegua nei prossimi mesi. Infatti, i prezzi del gas e dell'elettricità di marzo sono risultati inferiori, rispettivamente, del 62,5 per cento e del 54 per cento rispetto a marzo 2022. Le più recenti curve dei prezzi a termine di gas, petrolio ed elettricità risultano pressoché stabili per tutto il 2023, con solo un graduale aumento negli ultimi mesi dell'anno. Nel corso delle ultime settimane le quotazioni forward hanno continuato a spostarsi verso il basso.

Sul mercato tutelato dei beni energetici, per il mese di marzo ARERA ha fissato in calo del 13,4 per cento (46,58€/MWh) le tariffe del gas, mentre rimangono invariate le tariffe dell'elettricità.

Queste ultime, aggiornate trimestralmente, registreranno nel secondo trimestre un calo del prezzo in bolletta del 55,3 per cento, risultato di una riduzione del costo dell'energia, compensato solo parzialmente dalla reintroduzione degli oneri di sistema. Sul mercato non tutelato degli energetici è confermata la tendenza discendente di gas, petrolio ed elettricità, i cui prezzi a termine nel 2023 resterebbero tuttavia a livelli lievemente più alti di quelli medi annui registrati nel 2021.

Alla luce di tali dinamiche è ragionevole attendersi che nella parte restante del 2023 la contrazione della componente energetica dell'indice dei prezzi al consumo prosegua, sia nel mercato tutelato che in quello non tutelato, pur in presenza – nel caso di quest'ultimo – di un certo ritardo nell'adeguamento delle tariffe rispetto alla variazione dei prezzi delle materie prime energetiche. Anche la corsa dei prezzi dei beni alimentari dovrebbe iniziare a rallentare.

### **ANDAMENTO DEL CREDITO**

In un contesto di intensificazione delle tensioni inflazionistiche, l'intenzione segnalata dalla BCE di aumentare i tassi di interesse (la cd. forward guidance, poi accantonata a inizio 2023) ha orientato le strategie del sistema bancario. Da gennaio 2022, infatti, si sono registrati i primi segnali di aumento dei tassi di interesse, con le banche che hanno incorporato i rialzi attesi dei tassi di policy. Contestualmente al rafforzamento della strategia di normalizzazione della politica monetaria decisa dal Consiglio Direttivo della BCE, i tassi di interesse praticati agli operatori hanno proseguito la loro fase di salita: a gennaio 2023, quelli praticati alle famiglie per le nuove operazioni di

acquisto di abitazioni (3,95 per cento) erano superiori di circa 220 punti base rispetto allo stesso periodo del 2022; Risultati conseguiti nel 2022 Le recenti stime preliminari diffuse dall'ISTAT comportano una marcata revisione al rialzo dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2021 e 2020, ponendo quello relativo al 2021 al 9,0 per cento del PIL e quello relativo al 2020 al 9,7 per cento del PIL. La stima per il 2022 è posta all'8,0 per cento del PIL.

In termini assoluti, l'indebitamento netto del 2022 è stato di 151,9 miliardi, un livello inferiore di 9,3 miliardi rispetto al 2021. In rapporto al PIL, la stima del deficit dell'8,0 per cento si colloca al di sopra di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento,

fissato nel precedente Programma di Stabilità 2022 e successivamente confermato dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2022 nella versione aggiornata e rivista del 4 novembre scorso, e dal Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) del 21 novembre 2022. Il deficit primario, pur calando al 3,6 per cento del PIL dal 5,5 per cento del 2021, si è collocato su un livello al di sopra dell'obiettivo dell'1,5 per cento del PIL indicato nel DPB. Nel 2022, il rapporto debito/PIL è stato pari al 144,4 per cento, segnando una riduzione di 5,5 punti percentuali rispetto al 149,9 per cento registrato nel 2021, e di circa 10,5 punti percentuali rispetto al picco di 154,9 per cento raggiunto nel 2020<sup>54</sup>. Per l'anno 2021 il valore dello stesso rapporto è stato modificato al ribasso rispetto a quello della NADEF di novembre 2022, e tiene conto della revisione al rialzo del PIL nominale di circa 5,6 miliardi. Il miglioramento è quindi dovuto alla più elevata crescita economica, pari al 7,6 per cento e alla modifica del livello del debito pubblico conseguente a ordinarie revisioni delle fonti operata da Banca d'Italia per circa 1,5 miliardi<sup>55</sup>.

Il rapporto debito/PIL del 2022 a consuntivo è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsione NADEF dello scorso novembre, pari al 145,7 per cento.

Nel 2022, l'aumento della spesa per interessi passivi rispetto al 2021 è stato pari a circa 19,5 miliardi, ovvero circa 6 miliardi in più rispetto alla previsione programmatica del DPB. L'incremento è da ricondurre in gran parte all'effetto della rivalutazione, ricompresa contabilmente nella spesa per interessi dei titoli indicizzati all'inflazione, che ha comportato un maggior onere relativo rispetto alle recenti previsioni dello scorso autunno.

L'andamento delle entrate tributarie e contributive nel 2022 è stato positivo, pur scontando le misure di mitigazione del costo dell'energia attuate dal Governo, che hanno previsto anche sgravi fiscali. L'impennata dei prezzi dell'energia importata e dell'inflazione interna, e il buon andamento del PIL hanno dato un contributo determinante alla crescita del gettito tributario, in particolare del gettito IVA. Nel complesso, le entrate finali della PA segnano una crescita tendenziale del +7,9 per cento nel 2022, raggiungendo un livello pari al 48,8 per cento del PIL. La pressione fiscale nel 2022 si è attestata al 43,5 per cento, in lieve aumento rispetto al 2021 (un decimo di punto percentuale).

Dal lato della spesa, la componente primaria (ovvero al netto degli interessi passivi) è aumentata del +4,1 per cento in termini nominali, mentre la sua incidenza sul PIL si è ridotta al 52,4 per cento dal 53,8 per cento del 2021. La spesa primaria corrente ha mostrato il maggiore dinamismo (+5,0 per cento).

In rapporto al PIL tale spesa ha, tuttavia, continuato a scendere, raggiungendo un livello pari al 44,8 per cento dal 45,6 per cento del 2021 e 48,0 per cento del 2020.

Gli incrementi più importanti hanno riguardato le retribuzioni pubbliche, per effetto dei rinnovi contrattuali nei settori delle amministrazioni centrali, sanitario e in quello della scuola e i consumi intermedi.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dall'8,0 per cento del PIL del 2022 al 4,4 per cento nel 2023 e quindi al 3,5 per cento nel 2024, al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026.

In base al nuovo scenario a legislazione vigente, l'indebitamento netto della PA è lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento del PIL indicato per il 2023 nello scenario programmatico del DPB.

La spesa per interessi di tutte le Amministrazioni Pubbliche (PA), calcolata in base al criterio di competenza economica SEC 2010, nel 2022 è stata pari a circa 83,2 miliardi, un valore superiore per oltre 19,5 miliardi rispetto al dato del 2021.

Una parte marginale dell'incremento della spesa per interessi si deve invece al più alto costo delle nuove emissioni effettuate nell'anno; infatti, il costo medio dei titoli di Stato è passato dallo 0,1 per cento del 2021 all'1,7 per cento del 2023. Tale incremento è ovviamente conseguenza

diretta delle scelte di politica monetaria attuate dalla BCE per contenere la spinta inflazionistica. In termini di percentuale sul PIL la spesa per interessi della PA è passata dal 3,6 per cento del 2021 al 4,4 per cento del 2022.

I risultati delle stime rappresentano un'evoluzione crescente del rapporto tra interessi e PIL che nel 2023 dovrebbe attestarsi al 3,7 per cento per poi raggiungere il 4,5 per cento nel 2026, con un valore medio lungo l'intero orizzonte temporale di stima pari al 4,1 per cento.

Infine, si prevede che l'andamento dell'inflazione europea ed italiana sia ancora elevato, e si ipotizza che converga verso valori vicini al 2 per cento solo a partire dal 2025 per quella italiana e dal 2026 per quella europea.

### **MISURE PER REGIONI ED ENTI LOCALI**

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19.

Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

### **LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto 8
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

Ai fini della verifica ex ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, al livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

## **CONTO ECONOMICO DI COMUNI E PROVINCE**

Il conto consolidato degli Enti locali ha evidenziato, per il 2022, un saldo pari a 1.433 milioni, in miglioramento di 454 milioni rispetto a quello rilevato nel 2021 (979 milioni). Il miglioramento è attribuibile esclusivamente al saldo in conto capitale (+1.191 milioni), mentre peggiorano il saldo delle operazioni finanziarie (-173 milioni) e di parte corrente (-564 milioni).

Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario, il cui avanzo passa da 2.774 a 3.161 milioni.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 6.664 milioni, di cui 3.224 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 441 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari (nel 2021 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 8.134 milioni, di cui 4.850 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 487 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, sono stati operati incassi per accensioni di prestiti dal sistema bancario per 5.231 milioni, di cui 807 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. e 3.062 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2021 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.155 milioni di cui 992 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e 4.715 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi hanno registrato, rispetto al 2021, un incremento di 2.817 milioni (+3,5%) imputabile sia all'incremento degli incassi di parte capitale (+1.775 milioni, +14,3%) che a quello degli incassi di parte corrente (+1.273 milioni, +1,9%); l'aumento degli incassi di parte capitale è correlato in gran parte ai consistenti trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni per risorse relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare (PNC).

Sono aumentati gli incassi tributari (+519 milioni, +1,4%) a causa dell'aumento degli introiti relativi all'addizionale comunale IRPEF (+300 milioni), alla TARI (+228 milioni) e all'imposta di soggiorno (+220 milioni), e della diminuzione del gettito dell'imposta sull'assicurazione auto per responsabilità civile e dell'imposta provinciale di trascrizione (-267 milioni).

I proventi da vendita di beni e servizi sono aumentati (+986 milioni, +16,6%) a causa della crescita dei proventi da multe (+490 milioni) e TPL (+107 milioni), nonché all'incremento dei proventi dei servizi a domanda individuale quali asili nido, mense, musei, parcheggi (+182 milioni), da porsi in correlazione con la ripresa post Covid dei servizi erogati dagli Enti locali e della libera circolazione delle persone. Un moderato incremento si è registrato anche per i proventi da energia correlato all'aumento dei costi dei beni energetici per gli Enti locali proprietari di impianti di produzione di energia.

Anche i pagamenti hanno registrato un aumento (+2.363 milioni, +3,0%) dovuto all'incremento dei pagamenti correnti (+1.837 milioni, +2,9%), di quelli in conto capitale (+584 milioni, +4,0%) e alla diminuzione dei pagamenti per operazioni finanziarie (-58 milioni, -4,4%).

In aumento la spesa per l'acquisto di beni e servizi (+2.290 milioni, +6,7%), imputabile in parte significativa agli aumenti relativi alla spesa per luce e gas (+1.210 milioni); in crescita anche le spese per i contratti di servizio per mense, asili nido, illuminazione pubblica che risentono non solo della piena operatività dei servizi offerti dopo le chiusure emergenziali derivanti dalla pandemia da Covid-19 ma anche dell'adeguamento dei prezzi all'inflazione.

## **PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione. Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

**1. Più autonomia per una stagione costituente.** Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità.

Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro riapriremo nel più breve tempo possibile la trattativa allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. Successivamente potremo arrivare ad una Intesa.

Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica.

Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

**2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale,** quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico

Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

**3. Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni. Entro il primo anno di legislatura alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio e infrastrutture lombarde.

Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

**4. Attenzione alle fragilità**, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X Legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

**5. Sicurezza** personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.



**ANALISI  
DI  
CONTESTO**

## **ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente ed a quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento			8.645
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lgs. 267/2000)		n.	8.651
	di cui:	maschi	n. 4.239
		femmine	n. 4.412
	nuclei familiari		n. 3.909
	comunità/convivenze		n. 3
Popolazione all'1/1/2022		n.	8.645
Nati nell'anno	n.	63	
Deceduti nell'anno	n.	94	
		saldo naturale	n. -31
Immigrati nell'anno	n.	390	
Emigrati nell'anno	n.	332	
		saldo migratorio	n. 58
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			n. 458
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n. 631
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n. 1.354
In età adulta (30/65 anni)			n. 4.330
In età senile (oltre 65 anni)			n. 1.872

## Territorio

<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>		12,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	14,00
* Comunali	Km.	20,00
* Vicinali	Km.	18,00
* Autostrade	Km.	6,50
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PGT VIGENTE
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PGT VIGENTE
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
	mq.	0,00
	mq.	0,00

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana con deliberazione n. 10 del 17/10/2016 e successivamente modificato, con specifici Decreti Presidenziali, le Posizioni Organizzative sono state nominate con decorrenza 01/01/2023 in virtù della modifica della struttura come da Deliberazione di Giunta Unione n. 124 del 25.11.2021 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N.</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CAPO SETTORE</i>
1	Staff Direzionale – - Centrale Unica Committenza - Ricerca Bandi Finanziamento	Posizione da ricoprire
2	Ambiente ed Ecologia	Posizione da ricoprire
3	Affari Generali, Servizi Educativi, Cultura, Sport, Tempo Libero, Comunicazione, Progetto di Sviluppo Sistema degli Sportelli Polifunzionali	Valeria Maria Saita
4	Finanziario - Risorse Umane	Cristina Micheli
5	Entrate	Posizione da ricoprire
6	Servizi Demografici e sviluppo informatico	Galbiati Daniele
7	Servizi Sociali	Serena Bini
8	Lavori Pubblici e Patrimonio – Manutenzione - Sicurezza	Sandro Antognetti
9	Programmazione e Gestione del Territorio	Posizione da ricoprire
10	Polizia Locale, Protezione civile e servizio notifiche	Lirio Insinga

Il Comune di Pozzuolo Martesana, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Il Comune di Truccazzano con atto n. 24 del 19-06-2023 ha deliberato a far data dal 01.01.2024 il recesso dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana



## Organismi Gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, si evidenzia che il Comune di Pozzuolo Martesana nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni.

L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale del Comune di Pozzuolo Martesana, con propria deliberazione n. 42 del 28/09/2016, ha manifestato la volontà di trasferire all'Unione di comuni lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.Lgs. 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

## Società Partecipate

<b>ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA</b>											
Denominazione organismo partecipato	Codice fiscale / P.IVA	Data costituzione	Data fine	Forma giuridica	Percentuale di capitale sociale posseduta dall'ente	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Oneri complessivi sul bilancio dell'amministrazione 2018	Collegamento sito società partecipate
CEM AMBIENTE SpA	3965170156	30/12/1996	31/12/2050	Società per azioni	1,27	€ 503.535	€ 491.961	€ 2.618.108	€ 2.748.982	Nessun onere in quanto la funzione è in capo all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	<a href="http://www.cemambiente.it">www.cemambiente.it</a>
FAR.COM Srl	4146750965	03/12/2003	31/12/2050	Società a responsabilità limitata	4,91	€ 42.769,00	€ 51.723,00	€ 66.884,00	€ 66.441,00		<a href="http://www.farcom.it">www.farcom.it</a>
CAP HOLDING SpA	13187590156	30/05/2000	31/12/2029	Società per azioni	0,01	€ 27.242.184	€ 31.176.416	€ 16.816.274	<b>€ 24.369.148</b>		<a href="http://www.capholding.it">www.capholding.it</a>

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del "processo di razionalizzazione" disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto n. 14 del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- 

Con deliberazione n. 27 del 31/03/2016 la Giunta Comunale ha approvato la relazione conclusiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Pozzuolo Martesana. Infine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20/12/2022 ha approvato la revisione annuale per l'anno 2021, confermando il mantenimento delle suddette partecipazioni.



## Fonti di finanziamento

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.656.645,81	3.649.865,02	3.699.600,00	3.705.100,00	3.720.100,00	3.720.100,00	0,148
Contributi e trasferimenti correnti	150.623,22	70.522,58	111.530,00	128.575,00	128.575,00	128.575,00	15,282
Extratributarie	290.024,33	384.254,89	403.853,30	399.853,30	399.853,30	399.853,30	- 0,990
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.097.293,36</b>	<b>4.104.642,49</b>	<b>4.214.983,30</b>	<b>4.233.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>0,439</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.499,36	17.344,29	17.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.113.792,72</b>	<b>4.121.986,78</b>	<b>4.232.483,30</b>	<b>4.233.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>0,024</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	567.127,59	4.686,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>567.127,59</b>	<b>4.686,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.680.920,31</b>	<b>4.126.673,49</b>	<b>4.232.483,30</b>	<b>4.233.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>4.248.528,30</b>	<b>0,024</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.712.136,82	3.700.726,89	5.054.446,92	6.019.257,57	19,088
Contributi e trasferimenti correnti	150.623,22	70.522,58	111.530,00	128.575,00	15,282
Extratributarie	328.343,45	405.782,04	607.841,61	648.901,58	6,755
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.191.103,49</b>	<b>4.177.031,51</b>	<b>5.773.818,53</b>	<b>6.796.734,15</b>	<b>17,716</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.191.103,49</b>	<b>4.177.031,51</b>	<b>5.773.818,53</b>	<b>6.796.734,15</b>	<b>17,716</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	510.994,99	493.899,82	350.649,30	350.649,30	0,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>510.994,99</b>	<b>493.899,82</b>	<b>350.649,30</b>	<b>350.649,30</b>	<b>0,000</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.702.098,48</b>	<b>4.670.931,33</b>	<b>6.124.467,83</b>	<b>7.147.383,45</b>	<b>16,702</b>

## Analisi delle risorse

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basta a riguardo pensare che dal 1° gennaio 2013 la tassa dei rifiuti urbani che è stata soppressa per essere sostituita dalla TARES, per l'anno 2013 e dalla TARI dal 2014, tributo che ha radicalmente modificato il sistema di calcolo dell'imponibile.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.656.645,81	3.649.865,02	3.699.600,00	3.705.100,00	3.720.100,00	3.720.100,00	0,148

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.712.136,82	3.700.726,89	5.054.446,92	6.019.257,57	19,088

## **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

La composizione articolata dell'IMU L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.

Con la nuova IMU è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze che dovrà essere emanato entro 180 gg. dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle

finanze del prospetto delle aliquote.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può stabilire le aliquote e le riduzioni e/o agevolazioni con proprio regolamento da approvarsi entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020".

Resta confermata la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Si prevede la conferma delle attuali aliquote e detrazioni, ossia:

- Abitazione principale e pertinenze 0,45%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,10%
- Terreni 0,80%
- Aree edificabili 0,95%
- Fabbricati D 1,05% (quota statale 0,76% - incremento comune 0,29%)
- Altri immobili 0,95%

l'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato

2024: € 1.240.000,00

2025: € 1.240.000,00

2026: € 1.240.000,00

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul

reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto Legge n. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che: i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e , nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale.

Il Comune di Pozzuolo Martesana continuerà ad applicare l'aliquota unica nella misura di 0,65 punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi sino a 10.000 euro;

Il gettito stanziato, verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2019 (annualità pre - covid-19), aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Gettito stimato

2024: € 940.000,00

2025: € 940.000,00

2026: € 940.000,00

## RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti, risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del

FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato

2024: € 122.000,00

2025: € 122.000,00

2026: € 122.000,00

### TARI – TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.

Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio. Le straordinarie riduzioni/agevolazioni introdotte nel 2020 e 2021 per fronteggiare la generale crisi economica causata dall'epidemia da covi-19, fatto salvo il perdurare dello stato di emergenza e/o il sopravvenire di specifici interventi normativi in materia, non potranno essere replicate. Anche le agevolazioni/riduzioni poste a carico del bilancio dell'Ente non strettamente legate alla predetta emergenza, già in vigore da annualità precedenti il 2020, tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e della necessità di mantenere gli obbligati equilibri ed il pareggio di bilancio, previa eventuale nonché correlata variazione delle attuali previsioni/stanzamenti, potranno subire una rivisitazione.

Sempre relativamente al tributo in esame, atteso che Arera ha approvato lo scorso 3 agosto, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2) e che: - il nuovo metodo presenta molte conferme, ma anche alcune importanti novità rispetto a quello previgente fino al 2021 (Mtr - deliberazione Arera n. 443/2019 e successive modificazioni); - l'applicazione pratica delle nuove regole potrebbe comportare difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni e ciò in quanto Arera solo recentemente (con Determinazione n. 2 del 04/11/2021, n. 2 ) ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti (approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF -MTR-2- per il secondo periodo regolatorio 2022-2025), chiarimenti i predetti, utili per la corretta formulazione del nuovo PEF, che richiederanno però debito approfondimento in merito allo loro concreta e complessa applicazione pratica nonché in merito alla loro esaustività; - a ciò si aggiunge l'assenza, sino al 31/12/2021, del tasso d'inflazione relativo a tale annualità, dato necessario per la puntuale elaborazione del nuovo PEF; - anche il procedimento di validazione del PEF potrebbe risultare causa di criticità in quanto, a differenza dei precedenti esercizi, tale adempimento non risulterebbe più attribuibile a soggetti terzi esterni all'Ente, ma bensì, non essendo presente, come detto, in Regione Lombardia l'ATO, la predetta validazione dovrebbe essere effettuata

dall'Etc, ossia in Lombardia, dal Comune medesimo.

Sorgono però problemi in tal caso, relativamente alla corretta individuazione della figura del soggetto validatore in ambito comunale; tale figura non parrebbe difatti individuabile nel Funzionario Tari o nel Responsabile del settore Economico -Finanziario, in quanto lo stesso soggetto assumerebbe così l'incompatibile ruolo di controllore e controllato; -

Una ulteriore criticità nell'elaborazione del PEF per le tariffe del 2022 è dovuta dalle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020, in attuazione di Dir.Com. n. 851/18 che ha modificato tra le altre la Dir. Com. n. 2008/98 C.E, direttiva che introduce notevoli variazioni nella disciplina della definizione dei rifiuti introducendo:

Introduzione dall'esonero della quota variabile per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (dal 26 settembre 2020) ARERA ha varato un pacchetto di riforme nel settore dei rifiuti urbani, dando seguito alle recenti previsioni normative per il riordino dei servizi pubblici locali, per la tutela della concorrenza, per le operazioni "Salva mare" e per favorire l'economia circolare, tenendo conto del principio comunitario della responsabilità estesa del produttore (EPR).

Con quattro delibere, consultabili sul sito [www.arera.it](http://www.arera.it), l'Autorità ha regolato alcuni elementi di notevole rilevanza per il funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti, accompagnando una transizione che vede i rifiuti sempre più come una risorsa economica da valorizzare attraverso la raccolta differenziata, il riciclo e il recupero e che vede gradualmente ridursi la percentuale di rifiuti da considerare scarto inutilizzabile.

"L'Autorità ha ritenuto necessario mettere a disposizione del Paese un ampio pacchetto di riforme relativo al settore dei rifiuti consolidando un quadro regolatorio che va progressivamente definendosi. L'economia circolare, per rendere tangibili i benefici che i cittadini ne possono ricavare, necessita di una sempre maggiore efficienza delle attività gestionali e di una crescente qualità del materiale avviato a recupero. La nuova regolazione approvata dall'Autorità rappresenta un fondamentale fattore abilitante per il continuo miglioramento delle performance della raccolta differenziata, del recupero e del riciclo, in un quadro evolutivo in cui il monitoraggio e la regolazione devono procedere di pari passo".

Questi i contenuti principali delle quattro delibere:

con la delibera 385 è stato approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore.

con la delibera 387 si introduce il monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento, secondo un approccio graduale che tiene conto delle condizioni di partenza e dell'eterogeneità del parco impiantistico disponibile.

con la delibera 389 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio.

Sono stati quindi introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza. Nella medesima delibera si sono infine introdotte misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, prevedendo una riclassificazione dei molteplici elementi conoscitivi desumibili dai circa 6.000 PEF approvati. I dettagli operativi saranno esplicitati dall'Autorità nel prossimo in autunno,



in concomitanza con la definizione degli applicativi informatici per l'aggiornamento dei citati PEF, che avverrà sulla base degli ultimi dati disponibili facendo quindi riferimento alla annualità 2022.

con delibera 386, infine, è stato istituito in particolare un meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

Attualmente in bilancio l'equilibrio tra le due voci di entrata e di spesa è garantito, come a lato riportato, da una previsione TARI di € 821.000,00. Qualora a seguito dell'adozione dei predetti provvedimenti dovesse rendersi necessario, l'Ente procederà alla contestuale formalizzazione delle indispensabili variazioni di bilancio apportando sia per quanto concerne la parte entrata che la parte spesa (presumibilmente in pari misura) le conseguenziali modifiche agli iniziali stanziamenti.

Gettito stimato (triennio che comprendo l'esercizio di gestione corrente)

2024: € 888.000,00

2025: € 903.000,00

2026: € 903.000,00

## **CANONE UNICO**

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 25/02/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 17/03/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con determinazione dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana n. 38 del 28/12/2021 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CANONE UNICO) e del canone per l'occupazione dei mercati alla Società San Marco spa dal 01/01/2022 fino alla data del 31/12/2025.

Gettito stimato (triennio che comprendo l'esercizio di gestione corrente)

Anno 2024 € 85.000,00

Anno 2025 € 85.000,00

Anno 2026 € 85.000,00

### **ANALISI DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	150.623,22	70.522,58	111.530,00	128.575,00	128.575,00	128.575,00	15,282

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	150.623,22	70.522,58	111.530,00	128.575,00	15,282

### **ANALISI DELLE RISORSE E PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	

	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	290.024,33	384.254,89	403.853,30	399.853,30	399.853,30	399.853,30	- 0,990

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	328.343,45	405.782,04	607.841,61	648.901,58	6,755

### Servizi a domanda individuale

Si evidenzia che a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio dal Comune di Pozzuolo Martesana all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 26/09/2016, le risorse afferenti ai servizi a domanda individuale sono tutte allocati nel bilancio dell'Unione.

### Risorse finanziarie in conto capitale

Le risorse finanziarie in conto capitale sono allocate nel bilancio dell'Unione in virtù di quanto statuito nella sopraccitata convenzione sottoscritta, nell'anno 2016, dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano. Si rimanda, pertanto, al Programma triennale opere pubbliche che saranno oggetto di approvazione dai competenti organi dell'Unione Adda Martesana.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	567.127,59	4.686,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>567.127,59</b>	<b>4.686,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto
	2021	2022	2023		

	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)		alla col. 3
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	510.994,99	493.899,82	350.649,30	350.649,30	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>510.994,99</b>	<b>493.899,82</b>	<b>350.649,30</b>	<b>350.649,30</b>	<b>0,000</b>

### FUTURI MUTUI

Nel triennio in esame l'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi mutui

## VERIFICA DEL LIMITE DELL'INDEBITAMENTO

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.523.290,00	3.521.120,00	3.521.120,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	388.450,00	388.450,00	388.450,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.976.740,00</b>	<b>3.974.570,00</b>	<b>3.974.570,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	397.674,00	397.457,00	397.457,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>397.674,00</b>	<b>397.457,00</b>	<b>397.457,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	102.418,03	86.012,85	69.607,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>102.418,03</b>	<b>86.012,85</b>	<b>69.607,67</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria da cui si desume come la fattispecie non ricorra.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

## NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

<b>Descrizione</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Canone</b>	<b>Note</b>
Palazzo municipale	Via Martiri della Liberazione		Sede comunale
Edificio Polifunzionale Pozzuolo Martesana	Via Martiri della Liberazione / Via Cereda		Sede Polizia locale, Biblioteca, Ambulatori medici, Centro anziani, Box
Edificio appartamenti Pozzuolo Martesana	Via Martiri della Liberazione		Appartamenti Edilizia Residenziale Popolare
Edificio appartamenti Bisentrate	Via Collini		Appartamenti Edilizia Residenziale Popolare
Cimitero Pozzuolo Martesana	Via Martiri della Liberazione		Municipio
Cimitero Trecella	Via Raffaello		
Campi calcio/basket di Trecella e spogliatoi	Via XXV Aprile		
Campi da tennis e spogliatoi	Via Moro Aldo, 2		
Campo di calcio di Trecella e spogliatoi	Via XXV Aprile		
Campo di calcio n. 2 e spogliatoi	Via Taranto		
Centro sportivo e palazzetto dello sport	Piazzale Nenni		
Chiesa S. Francesco	Piazza S. Francesco 1		
Edificio Polifunzionale di Trecella	Via Stella/via Raffaello		Auditorium, ambulatori medici, Farmacia comunale
Ex-scuola materna di Trecella	Via Umberto I		Sede di Associazioni e box
Scuola elementare di Trecella	Via del Merlo 2		
Scuola elementare Manzoni	Via Belli 24		
Scuola materna Don Milani - Trecella	Via del Merlo 6		
Scuola materna Rodari - Pozzuolo	Piazzale Nenni 4		
Scuola media Caccianiga	Via Torino		
Casa dell'acqua	Via del Merlo - Trecella		
Magazzino operai	Via Pio XII		

## EQUILIBRI DI BILANCIO

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.233.528,30 0,00	4.248.528,30 0,00	4.248.528,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.217.118,30 0,00 106.810,00	4.232.118,30 0,00 108.510,00	4.232.118,30 0,00 108.510,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		16.410,00 0,00 0,00	16.410,00 0,00 0,00	16.410,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
--	--	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
---------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



**LE LINEE PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO  
2020 - 2024**

# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

## **Le linee programmatiche del mandato amministrativo per il periodo 2020 – 2024.**

Di seguito si riportano in estrema sintesi le macro aree su cui si baserà il nostro impegno.

### **1) LA PERSONA AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE.**

In materia di politiche sociali ci impegniamo a mettere in campo soluzioni non tradizionali: crediamo in un welfare generativo capace di dare vita a risorse proprie all'interno delle comunità, favorendo la conoscenza e l'integrazione delle reti locali. In una società in cui l'individualismo e l'indifferenza trovano sempre più spazio, vogliamo fare del benessere della persona e della lotta alla solitudine le nostre priorità. L'impegno che quindi intendiamo portare avanti in questo mandato ruota attorno a: servizi per gli anziani, assistenza ai disabili, sostegno alle famiglie, ai giovani e alle Associazioni di volontariato, con gli occhi sempre aperti e attenti verso le nuove - e purtroppo sempre più diffuse - forme di povertà.

### **2) LA SCUOLA GARANZIA DEL FUTURO.**

Vogliamo garantire ai nostri ragazzi un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche. Nel prossimo mandato, continueremo anche a proporre progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica sempre in un'ottica di massima collaborazione con le istituzioni scolastiche.

### **3) LA CULTURA COME VALORE GUIDA.**

A fronte di risorse decrescenti, l'unico modo per invertire la tendenza in uno dei "giacimenti" per il futuro del Paese è investire su idee che fungano da catalizzatore di energie. Oltre a mantenere quanto viene realizzato - anche grazie al prezioso impegno delle Associazioni attive sul territorio - vogliamo ampliare i nostri orizzonti con nuove iniziative che mirano all'acquisizione di competenze e conoscenze e alla coltivazione dei talenti di ognuno di noi. L'adesione all'Ecomuseo della Martesana e la ristrutturazione della Biblioteca sono solo due esempi dell'impegno che intendiamo portare avanti.

### **4) LO SPORT COME EDUCAZIONE E SALUTE.**

Siamo pienamente consapevoli dell'importanza che riveste l'attività sportiva per la salute e per la formazione psicofisica della persona: vogliamo mantenere alto lo standard di sicurezza e fruibilità degli impianti sportivi, attraverso interventi di modernizzazione e manutenzione. Un lavoro che continueremo a portare avanti in sinergia con le Società Sportive del territorio.

### **5) L'AMBIENTE GARANZIA DEL FUTURO.**

Il cambiamento climatico in atto, determinato da un forte e progressivo inquinamento, ci richiama da diversi anni ad attuare urgenti e responsabili politiche ecologiche ambientali locali che vogliamo portare avanti in continuità con quanto fatto dall'Amministrazione che ci ha preceduto. Dalla protezione delle specie animali e vegetali per la tutela della biodiversità, allo sviluppo della mobilità lenta fino alla volontà di aumentare la raccolta

differenziata dei rifiuti urbani. Nei prossimi cinque anni ci impegneremo per migliorare la vigilanza sul territorio per combattere l'abbandono di rifiuti. Intendiamo, inoltre, incentivare il privato nel mantenere la pulizia e l'ordine pubblico attraverso l'iniziativa di "adottare" un luogo del proprio comune e favorire nuove piantumazioni per un'aria sempre pulita.

## **6) FINANZA DELL'ENTE.**

Grazie al lavoro svolto nei precedenti mandati, ereditiamo un Comune con un bilancio sano, che non si è visto costretto ad aumentare le tasse a carico dei cittadini a fronte di una sempre maggiore complessità nella gestione delle risorse. Tutto ciò anche grazie alla scelta di essere protagonisti del grande cambiamento attuato alcuni anni fa che ha visto il nostro Comune tra i fondatori dell'Unione dei Comuni Adda Martesana. Nel prossimo mandato ci impegniamo a mantenere lo spirito lungimirante che ci ha contraddistinto: la nostra missione sarà quella di guardare ancora più avanti verso un prossimo futuro in cui sarà compito dei Comuni più virtuosi fondere le proprie forze per continuare a garantire ai cittadini servizi di qualità.

## **7) SICUREZZA E LEGALITA', PER VIVERE A PIENO IL NOSTRO TERRITORIO.**

Quello della sicurezza è un tema che ci sta sicuramente a cuore e tra i più dibattuti oggi nel nostro Paese. Un problema particolarmente complesso la cui soluzione crediamo vada prioritariamente ricercata nell'adozione di strumenti che possano migliorare la socialità e la coesione all'interno delle comunità. In questo senso, la nostra strategia politica sarà quella di affrontare il tema della sicurezza attraverso la promozione di azioni concrete che mirino al rafforzamento dello spirito di solidarietà e del senso di comunità. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ. Dai momenti educativi, ad un intelligente contrasto a chi non fa il proprio dovere di contribuente, dalla lotta al gioco d'azzardo, fino al reimpiego per usi sociali dei beni sequestrati alle mafie, dal sostegno alle reti di comuni per la legalità, ai severi controlli sui comportamenti innanzitutto della pubblica amministrazione sono molte le iniziative di cui la nostra Amministrazione vuole essere attrice e capofila.

## **8) LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA**

In questi anni di mandato sono state realizzate numerose opere pubbliche nell'interesse di ogni fascia d'età della popolazione, sia con risorse di bilancio, sia col tesoretto accumulato grazie alla Convenzione stipulata con la TEM (Tangenziale Esterna Milano), dopo una intensa e lunga fase di lavoro e mediazione con la quale si sono governate le trasformazioni urbanistiche e infrastrutturali che hanno interessato il nostro territorio. Il nostro impegno sarà rivolto al completamento delle ultime opere pubbliche, alcune delle quali già appaltate e che vedranno l'avvio nei prossimi mesi. Essendo impossibile sintetizzare in poche battute il grandissimo lavoro che è stato svolto e che è in corso, rimando al documento complessivo depositato agli atti. In questa sede, intendo ribadire che ascolto e attenzione verso tutte le fasce della popolazione ci hanno guidato nella scelta delle opere da realizzare, in un'ottica lungimirante e di rispetto per il nostro territorio.

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
97	Servizi istituzionali, generali e di gestione
98	Ordine pubblico e sicurezza
99	Istruzione e diritto allo studio
100	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
101	Politiche giovanili, sport e tempo libero
102	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
103	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

104	Trasporti e diritto alla mobilità
105	Soccorso civile
106	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
107	Tutela della salute
108	Sviluppo economico e competitività
109	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
110	Fondi e accantonamenti
111	Debito pubblico
112	Servizi per conto terzi

## SEZIONE STRATEGICA

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Pozzuolo Martesana è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che con il presente documento di programmazione si intendono confermare, nel metodo, nella gestione e nei tempi di attuazione dei programmi e degli obiettivi, così come individuati e precisati nel DUP dell'Unione Adda Martesana a cui questo Ente ha trasferito tutte le funzioni di bilancio.

Si sottolinea che la programmazione del periodo 2020 – 2024 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente mandato amministrativo.



**RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	370.376,80	0,00	0,00	0,00	370.376,80
	2025	370.376,80	0,00	0,00	0,00	370.376,80
	2026	370.376,80	0,00	0,00	0,00	370.376,80
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2025	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
4	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2024	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00
	2025	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00
	2026	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00
6	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2024	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2024	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
	2025	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
	2026	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
10	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2024	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	2025	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	2026	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
12	2024	877.845,00	0,00	0,00	0,00	877.845,00
	2025	877.845,00	0,00	0,00	0,00	877.845,00
	2026	877.845,00	0,00	0,00	0,00	877.845,00
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	2.835.579,00	0,00	0,00	0,00	2.835.579,00
	2025	2.849.379,00	0,00	0,00	0,00	2.849.379,00
	2026	2.849.379,00	0,00	0,00	0,00	2.849.379,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	126.017,50	0,00	0,00	0,00	126.017,50
	2025	127.717,50	0,00	0,00	0,00	127.717,50
	2026	127.717,50	0,00	0,00	0,00	127.717,50
50	2024	0,00	0,00	0,00	16.410,00	16.410,00
	2025	0,00	0,00	0,00	16.410,00	16.410,00
	2026	0,00	0,00	0,00	16.410,00	16.410,00
60	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	1.575.165,00	1.575.165,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.575.165,00	1.575.165,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.575.165,00	1.575.165,00
<b>TOTALI</b>	<b>2024</b>	<b>4.217.118,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.591.575,00</b>	<b>5.808.693,30</b>
	<b>2025</b>	<b>4.232.118,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.591.575,00</b>	<b>5.823.693,30</b>
	<b>2026</b>	<b>4.232.118,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.591.575,00</b>	<b>5.823.693,30</b>

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	648.976,96	401.682,19	0,00	0,00	1.050.659,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.209,15	0,00	0,00	0,00	3.209,15
4	0,00	505.694,00	0,00	0,00	505.694,00
5	1.388,20	10,32	0,00	0,00	1.398,52
6	0,00	20.965,53	0,00	0,00	20.965,53
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	500,00	48.820,53	0,00	0,00	49.320,53
9	4.800,00	147.309,83	0,00	0,00	152.109,83
10	0,00	541.511,21	0,00	0,00	541.511,21
11	506,93	0,00	0,00	0,00	506,93
12	1.662.961,31	47.323,71	0,00	0,00	1.710.285,02
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	5.495.218,00	0,00	0,00	0,00	5.495.218,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	24.612,59	24.612,59
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.644.157,40	1.644.157,40
<b>TOTALI</b>	<b>7.817.560,55</b>	<b>1.713.317,32</b>	<b>0,00</b>	<b>1.668.769,99</b>	<b>11.199.647,86</b>

# LA SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta dalla parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio, mentre la parte descrittiva è analiticamente riportata nella sezione strategica del presente documento di programmazione, nella quale sono riportati, per ogni missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione stessa.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE  
OPERATIVA**

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

**Descrizione della missione:**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.” Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico.

**Servizio Segreteria**

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco. Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Sindaco, tra cui delibere e determinazioni, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Sindaco; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco e delle attività in Sala Consiliare ed Auditorium di Trecella; organizzazione e gestione delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

La segreteria proseguirà la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco. Verranno inoltre messi in campo altri progetti volti ad avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e alle sue diverse forme di approccio con la cittadinanza.

L'attività informativa istituzionale dell'amministrazione comunale, svolta dall'ufficio segreteria, persegue i principi della trasparenza amministrativa, illustra l'attività e il funzionamento del Comune, promuove e favorisce l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

La Segreteria è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, alla quale si integrano i servizi protocollo - archivio – poste. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale Predisporre, poi, i più importanti atti provvedimenti del Sindaco

**Supporto al Segretario Generale per gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.**

L'ufficio collabora con il Segretario dell'Unione fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013) e Anticorruzione L. 190/2012.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, gli uffici svolgono attività di studio, aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" relativa al sito istituzionale del Comune.

### **Servizio Protocollo**

L'Ufficio gestisce il complessivo iter documentale delle pratiche dalla formazione alla loro archiviazione una volta concluse, garantendo altresì il servizio di spedizione dei plichi postali. Nello specifico, il servizio Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dal Comune a fronte della propria attività istituzionale, operando in conformità con le normative vigenti e procedendo, in stretta intesa e necessaria collaborazione con il Servizio Informativo. Recente l'adeguamento alle regole tecniche del protocollo informatico (DPCM 3.12.2013) e l'attivazione del servizio completo di conservazione digitale dei documenti elettronici.

### **Sviluppo Informatico**

Il Programma del Servizio Informatico intende sviluppare e realizzare le attività istituzionali, compatibilmente con la situazione finanziaria contingente, che limita fortemente gli interventi di un certo rilievo economico.

L'esigenza sempre più espressa dalla normativa è l'attuazione di politiche di modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni che tendano al conseguimento di obiettivi di miglioramento della sua efficienza allo scopo di: ripensare e semplificare le regole che stanno alla base della gestione dei procedimenti amministrativi, ridurre gli oneri amministrativi, snellire i processi interni, certezza e celerità dei tempi di erogazione dei servizi, ridurre i costi di funzionamento della PA, garantire adeguati livelli di sicurezza informatica.

Il raggiungimento di questi obiettivi consente all'Amministrazione di innalzare la qualità del servizio reso nonché l'accessibilità dei servizi comunali da parte di cittadini e imprese.

Sui dipendenti già in forza si vogliono ampliare i programmi di formazione permanente dedicati ai nuovi servizi digitali e all'innovazione.

Tra gli obiettivi, infatti, l'innovazione digitale è prioritaria. È già stata avviata la carta d'identità elettronica, si è aderito sia come Comune sia come Unione allo SPID per avere il sistema informatico adeguato all'avvio delle pratiche telematiche.

Si prevede l'attivazione di connessioni wi-fi: Spazio Studi e territorio comunale.

Il Comune ha aderito a una serie di bandi del PNRR sulla digitalizzazione e i relativi servizi sono in fase di implementazione.

### **Servizi Demografici ed Elettorali**

L'attività dei servizi demografici si fonda sul prevalente impiego di applicativi informatici che consentono la produzione dei relativi servizi mediante procedure automatizzate.

Avvalendosi della tecnologia informatica sarà possibile non solo rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze dei cittadini con contenuti costi di produzione dei servizi ma anche assolvere agli adempimenti legislativi che divengono sempre più stringenti per gli addetti ai lavori.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi consente una gestione sostenibile delle attività poiché gli investimenti finanziari in attrezzatura informatica e software gestionali consentiranno risparmi complessivi di spesa per risorse umane e per materiali vari di consumo.

Proseguirà l'impegno volto ad ampliare e aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono dei documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra P.A. esclusivamente per via telematica.

Sarà data prosecuzione all'attuazione di tecniche di contenimento del consumo di materiali stampabili e della carta attraverso il ricorso alla gestione dei documenti in prevalente modalità digitale.

L'ufficio servizi demografici sta procedendo con la digitalizzazione delle procedure attraverso l'integrazione nel portale ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente delle liste elettorali e degli atti di stato civile.

Sarà regolarmente svolta l'attività riguardante gli interventi ordinari di inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni nei Cimiteri. Relativamente ai servizi cimiteriali è in corso la creazione degli archivi digitali delle concessioni cimiteriali che consentirà una gestione più puntuale ed efficace del servizio.

### **Servizio Finanziario – Tributi**

L'attività di predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni di bilancio e la rendicontazione degli esercizi finanziari, rientra tra le principali attività del servizio Finanziario, con tutti gli adempimenti conseguenti. La determinazione degli obiettivi del pareggio di bilancio ed il monitoraggio dello stesso è un altro degli adempimenti importanti e fondamentali del servizio.

Per quanto attiene il servizio tributi, lo stesso si occupa dell'attività connessa all'applicazione, gestione, riscossione e controllo dei tributi, delle imposte e dei canoni comunali. In particolare il servizio tributi gestisce i seguenti proventi tributari: ICI – IMU – TASI – TARI e TASI.

A decorrere dal 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della legge di bilancio 2020, Comuni, province e città metropolitane istituiranno il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il canone sostituirà alcune vigenti forme di prelievo ed in particolare:

- TOSAP taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- COSAP canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP DPA)
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP)
- il canone previsto dal codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province

Le funzioni relative alla riscossione coattiva delle entrate sia tributarie che patrimoniali, con decorrenza dal 01/04/2018 sono state affidate al nuovo soggetto pubblico al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione nazionale "Agenzia delle Entrate – Riscossione", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'artt. 1 e 2-bis D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n.225 (Verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 06/03/2018)

L'Ente si avvale anche della collaborazione di Area Riscossione SRL concessionario per la riscossione coattiva di tutti i tributi e delle entrate extra – tributarie

### **Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				



<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	370.376,80	1.050.659,15	370.376,80	370.376,80
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>370.376,80</b>	<b>1.050.659,15</b>	<b>370.376,80</b>	<b>370.376,80</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	370.376,80	648.976,96	370.376,80	370.376,80
Spese in conto capitale		401.682,19		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>370.376,80</b>	<b>1.050.659,15</b>	<b>370.376,80</b>	<b>370.376,80</b>

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

La funzione è svolta completamente dall'Unione Adda Martesana sia per quanto attiene le entrate che le spese.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.500,00	3.209,15	1.500,00	1.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.500,00</b>	<b>3.209,15</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.500,00	3.209,15	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	1.500,00	3.209,15	1.500,00	1.500,00

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		N o	N o

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico.

**Servizi Scolatici**

LA SCUOLA GARANZIA DEL FUTURO, dall'educazione dei figli e nipoti dipende il futuro e la democrazia. Studenti preparati e formati oggi, saranno cittadini consapevoli domani. Si conferma l'impegno finanziario degli ultimi anni, per garantire un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche. Non esistono alunni di serie A o di serie B. Uno vale uno. Si continua a proporre progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica. Attraverso di essi si intende insegnare a tutti gli studenti la cultura del rispetto della diversità come opportunità di arricchimento.

NON SOLO LIBRI, si continuerà ad erogare contributi per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, si vuole garantire ai ragazzi una scuola moderna e multimediale, grazie all'uso delle nuove tecnologie, sul modello della nuova aula informatica alle scuole medie. Tra le azioni in programma, l'aumento del numero di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), già installate in alcune classi.

UNA SCUOLA AMICA DEI GENITORI, oggi il mondo del lavoro richiede orari sempre più flessibili. Molto utili, in questo senso, si sono rivelati i servizi di accoglienza pre-scuola e post-scuola, attivati su richiesta e gestiti da personale qualificato. Si intende mantenerli attivi migliorandone l'offerta, grazie al confronto diretto con gli stessi genitori.

TRASPORTOPUBBLICO, impegno a continuare ad offrire un servizio di navetta pubblica a prezzi contenuti, che raggiunga tutte le zone del territorio. I ragazzi potranno raggiungere le scuole e ritornare a casa in completa sicurezza.

Il Servizio Istruzione si caratterizza per attività inerenti all'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini e ragazzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- ❖ i servizi per l'infanzia, sostegno alle scuole dell'infanzia per bambini da tre a sei anni;
- ❖ i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- ❖ i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- ❖ pre e post scuola.

Nell'ambito degli adempimenti da porre in essere il Settore sarà impegnato nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		505.694,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>		505.694,00		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				

Spese in conto capitale		505.694,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>		505.694,00		

## Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.” Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico.

### Servizio Cultura / Biblioteca.

LA CULTURA COME VALORE GUIDA, la cultura è il sale della vita e va alimentata a tutte le età. Per sua natura è tradizione, identità, bellezza, ma anche innovazione, aggregazione e partecipazione.

La direzione è di ampliare gli orizzonti con nuove iniziative che mirano all'acquisizione di competenze e conoscenze e alla coltivazione dei talenti di ognuno di noi. Oltre a ciò, si continua a proporre, in una veste rinnovata, gli appuntamenti consolidati nel tempo grazie alla collaborazione con le associazioni attive sul nostro territorio.

L'Assessorato alla Cultura intende rafforzare la sinergia con le principali realtà associative e istituzionali del territorio, coordinando un insieme di proposte orientate a target differenti, con un focus particolare sui giovani, agendo sia sul fronte dell'ottimizzazione delle risorse che su quello del coinvolgimento diretto dei molteplici attori, pubblici e privati, che operano nell'ambito della cultura.

Adesione ad un nuovo Sistema Bibliotecario CUBI – CULTURE E BIBLIOTECHE IN RETE, frutto dell'unione tra il Sistema Bibliotecario Milano Est e il Sistema Bibliotecario del Vercatese, al fine di incrementare e garantire servizi biblioteconomici e culturali per la cittadinanza.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, risorsa straordinaria della comunità, una risorsa a cui non è possibile rinunciare in tutti i settori, da quello culturale

a quello scolastico e sportivo. Si continuerà a valorizzare e sostenere la loro preziosa attività, mantenendo e incentivando i buoni rapporti di collaborazione esistente, che negli anni sono stati coltivati e custoditi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	400,00	1.398,52	400,00	400,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>400,00</b>	<b>1.398,52</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	400,00	1.388,20	400,00	400,00
Spese in conto capitale		10,32		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>400,00</b>	<b>1.398,52</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle

strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Il programma comprende tutti gli interventi volti alla promozione delle politiche giovanili sul territorio. Temi quali l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile, il dialogo tra le generazioni, la promozione di stili di vita sani e consapevoli, la valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani, la costruzione di legami traluoghi formali ed informali, costituiscono la base sulla quale costruire azioni educative e di partecipazione giovanile connesse e coerenti.

In questo ambito, caratterizzato dall'alto livello di mobilità dei ragazzi sui territori e dalla necessità di implementare forti interconnessioni tra i diversi interventi e tra le differenti opportunità di crescita, la cooperazione di carattere sovracomunale rappresenta uno dei principali fattori di potenziale successo delle attività messe in campo.

In questa prospettiva, la costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano – e il conseguente trasferimento delle funzioni relative al presente programma all'Ente sovracomunale costituiscono un'importante opportunità di potenziamento delle politiche giovanili, che passa attraverso la costruzione di un sistema di attività coordinate tra loro, sia dal punto di vista organizzativo che da quello progettuale e strategico.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato dall'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		20.965,53		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>		20.965,53		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				

Spese in conto capitale		20.965,53		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>		20.965,53		

### **Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

#### **Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

#### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

In coerenza con le scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio, vigente, per gli anni 2021-2023 si proseguirà: nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005;

#### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

In coerenza con le scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio, vigente, per gli anni 2017-2019 si proseguirà:

1. nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005,
2. si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi che verranno presentati; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del nuovo portale telematico Cportal, di presentazione delle pratiche edilizie digitali.

Sono in corso le attività per la revisione del Piano di Governo del Territorio finalizzato a modifica del Reticolo Idrico Minore e contestuale recepimento nel PGT con contestuale adeguamento normativo in ordine al tema dell'invarianza idraulica di cui al RR 7/2017

#### **REVISIONE DI ALTRI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Parallelamente alle attività di attuazione del PGT vigente, si provvederà alla revisione del Reticolo Idrico Minore ed alla redazione ed approvazione del Regolamento Edilizio Comunale.

## DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLA PA (SUAP e SUE)

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive. Nel 2016 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti. Nel 2017 si realizzava una maggiore sinergia con gli altri servizi che si interfacciano con il SUAP, ed in particolare con l'Edilizia Privata, questo anche grazie a trasferimento della responsabilità del SUE e del SUAP ad un unico soggetto.

L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse, ha consentito una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione e il miglioramento della qualità del servizio. Sotto questo profilo, nel 2024 e nei successivi anni, si lavorerà sinergicamente sia sul portale SUE che sul portale SUAP affinché si possa standardizzare la presentazione delle istanze e si possano ottimizzare i tempi di istruttoria delle medesime. A tal fine sempre negli anni 2024/2026 si provvederà alla redazione degli aggiornamenti metodologici dei regolamenti di disciplina dei procedimenti telematici inerenti sia lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), sia lo Sportello Unico Edilizia (SUE).

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500,00	49.320,53		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>500,00</b>	<b>49.320,53</b>		

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	500,00	500,00		
Spese in conto capitale		48.820,53		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>500,00</b>	<b>49.320,53</b>		



**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

Come detto innanzi il 16 giugno 2016 è stato sottoscritto, da parte dei sindaci dei Comuni di: Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'atto costitutivo che ha dato formalmente vita all'Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana, alla quale, gradatamente sono state trasferite le funzioni oggi in precedenza svolte dai Comuni in forma singola o associata il triennio ci vedrà coinvolti nell' nel perfezionamento dell'organizzazione della struttura unitaria.

Nel triennio 2024/2026 si proseguirà nell'attuazione delle azioni contemplate dalle linee di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio all'inizio del vigente mandato amministrativo.

**AMBIENTE GARANZIA DEL FUTURO.**

Tutelare e garantire l'integrità del territorio e dell'ambiente permane tra i compiti di maggiore rilevanza dell'A.C.. Il principale obiettivo resta la sensibilizzazione della cittadinanza verso le problematiche che affliggono i tre elementi essenziali e vitali dell'ambiente: acqua, aria e suolo.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si agirà su più fronti.

Informazione diffusa. - In collaborazione con le associazioni operanti sul territorio nel campo della tutela ambientale, si svilupperanno azioni rivolte alla informazione e formazione della cittadinanza su queste tematiche. Attività che ha avuto avvio con l'introduzione di un nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana.

Raccolta differenziata dei rifiuti. – Il nostro comune ha già raggiunto un buon livello di raccolta differenziata, siamo al 73%. Riteniamo, però, che la raccolta

differenziata dei rifiuti domestici e non è un'opportunità da non trascurare per la razionalizzazione dei costi e un'occasione per sensibilizzare tutti noi contro lo spreco di risorse. Maggiori quantitativi di rifiuti raccolti in modo differenziato fin dall'origine, cioè da ogni singolo cittadino, si tramuteranno in un abbattimento dei costi di smaltimento, in un ritorno economico attraverso le convenzioni stipulate con da CEM Ambiente (gestore dei servizi) e i vari Consorzi, e con un miglioramento della qualità del territorio comunale, pertanto si valuterà, confrontandosi anche con gli altri Comuni dell'Unione, l'introduzione di nuove modalità di raccolta, come l'introduzione dello *ecuosacco*, che, ove sperimentato, ha portato alla riduzione di rifiuti smaltiti come *frazione secca*.

In applicazione alle deliberazioni di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente) verrà posta particolare attenzione al miglioramento della qualità dei servizi erogati e avviata l'attività di monitoraggio.

Compostaggio domestico. - Il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti è una pratica che, se praticata, in modo diffuso, potrebbe portare ad una riduzione dei rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, con un vantaggio economico sui costi dei servizi e che devono essere coperti dalla tariffa. Per incentivare tale pratica si pensa ad uno sgravio tariffario, o ad altra forma di vantaggio, per quelle famiglie che l'attueranno. Inoltre si porranno in essere azioni volte al miglioramento dell'ambiente urbano, attraverso una riorganizzazione dei servizi di pulizia meccanizzata e manuale delle aree pubbliche, e una maggiore repressiva verso chi sporca e inquina.

Patto dei sindaci. – Con l'adesione al Patto dei Sindaci, il Comune di Pozzuolo Martesana si è impegnato a ridurre entro il 2020 le emissioni di gas CO<sub>2</sub>, prodotte dalle attività non produttive del 21%, rispetto al 2005. Per raggiungere tale obiettivo si continueranno e, se necessario, implementeranno, le azioni previste dal PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) approvato dal Consiglio comunale nel marzo 2011.

Nel corso del triennio verranno implementate le attività di polizia idraulica e gestione del reticolo idrico di competenza comunale. Le vigenti norme pongono in capo al Comune la di gestione del reticolo idrico minore di competenza comunale, così come è stato individuato negli elaborati approvati e facenti parte della documentazione del vigente PGT. Fra le attività da svolgere, limitatamente ai corsi d'acqua di competenza comunale, vi sono fra le altre:

- ❖ il rilascio di concessioni per la realizzazione di manufatti di attraversamento;
- ❖ il rilascio di concessioni per l'attraversamento da parte di servizi interrati o aerei;
- ❖ il rilascio delle autorizzazioni quantitative degli scarichi;
- ❖ la riscossione dei rispettivi canoni secondo le tariffe stabilite dalla Regione.

Nel corso del 2023 è stato elaborato e approvato un nuovo Regolamento per la tutela del verde pubblico; nel triennio verrà avviata la sua applicazione, con lo scopo di incrementare la tutela del patrimonio arboreo esistenti e migliorare il suo stato manutentivo e la sua conservazione.

Le attività sopra descritte comporteranno nuovi introiti per il bilancio comunale, anche se modesti, dovuti alla riscossione dei canoni fissati dalle normative regionali in materia.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.800,00	152.109,83	4.800,00	4.800,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>4.800,00</b>	<b>152.109,83</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Spese in conto capitale		147.309,83		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>4.800,00</b>	<b>152.109,83</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

Gli appalti assegnati per l'esecuzione di interventi per opere da elettricista, idraulico, edili e stradali hanno per oggetto l'espletamento dei lavori di

manutenzione e/o forniture necessarie per realizzare e mantenere in buone condizioni d'efficienza e sicurezza gli immobili e relativi impianti, nonché le strade di proprietà comunale

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		541.511,21		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>		541.511,21		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale		541.511,21		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>		541.511,21		

**Missione: 11 Soccorso civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il

superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico **FORMAZIONE VOLONTARI** nel triennio si manterranno costantemente formati e informati i volontari operativi mediante la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati da città metropolitana, COM18 e intercomunale.

**PRESIDIO DEL TERRITORIO.**

Si manterranno e ampliaranno le squadre di pronto intervento.

Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

**MANTENIMENTO MEZZI ATTREZZATURE.**

con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

**MANTENIMENTO DEI PRESIDII DI COMUNICAZIONE.**

Verranno mantenuti i presidi telefonici di contatto h 24 per le richieste di intervento in caso di emergenza. Dal 08 luglio 2017 è attivo un nuovo numero di recapito telefonico h24.

**INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA.**

Verrà ulteriormente sviluppato l’apporto nelle scuole di primo grado ampliando alle scuole medie la campagna di informazione sul concetto del rischio e come affrontarlo. I volontari stanno già frequentando corsi di formazione ad hoc.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	100,00	506,93	100,00	100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>100,00</b>	<b>506,93</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:**

## 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	100,00	506,93	100,00	100,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	100,00	506,93	100,00	100,00

### Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

La gamma di servizi ed interventi posti in essere è variegata e si articola in interventi, in particolare, di sostegno alla genitorialità e di tutela dei minori, di contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva, di servizi domiciliari rivolti alla popolazione anziana, di contrasto ai fenomeni di maltrattamento e violenza di genere, di prevenzione e cura delle variegate forme di emarginazione e disagio che si manifestano all'interno della comunità.

La costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana” – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e il conseguente trasferimento delle funzioni relative alla presente missione all'Ente sovracomunale impongono un ripensamento della tradizionale organizzazione dei servizi erogati a favore della cittadinanza, in un'ottica di efficientamento delle procedure e di un migliore impiego delle risorse a disposizione.

In particolare, il graduale processo di integrazione tra le prassi operative dei Comuni che compongono l'Unione, tuttora in corso e in via di perfezionamento, dovrà tendere verso i seguenti obiettivi generali:

- trasferire progressivamente le risorse economiche funzionali all'erogazione dei servizi al bilancio dell'Unione di Comuni;
- perseguire il massimo grado di flessibilità operativa delle risorse umane a disposizione, pervenendo a un modello organizzativo che non sia strutturato susuddivisioni di competenze di stampo meramente territoriale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze individuali;
- strutturare servizi che, a partire dal patrimonio di conoscenze e di esperienza maturato in ogni singolo Comune, siano in grado di mettere a sistema e coordinare gli interventi in un'ottica integrata di carattere sovracomunale.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato dall'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	877.845,00	1.710.285,02	877.845,00	877.845,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>877.845,00</b>	<b>1.710.285,02</b>	<b>877.845,00</b>	<b>877.845,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	877.845,00	1.662.961,31	877.845,00	877.845,00
Spese in conto capitale		47.323,71		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>877.845,00</b>	<b>1.710.285,02</b>	<b>877.845,00</b>	<b>877.845,00</b>

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	126.017,50		127.717,50	127.717,50
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>126.017,50</b>		<b>127.717,50</b>	<b>127.717,50</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	126.017,50		127.717,50	127.717,50
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>126.017,50</b>		<b>127.717,50</b>	<b>127.717,50</b>

**Missione: 50 Debito pubblico**



Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	16.410,00	24.612,59	16.410,00	16.410,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>16.410,00</b>	<b>24.612,59</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	16.410,00	24.612,59	16.410,00	16.410,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.410,00</b>	<b>24.612,59</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
-------	-------------	-------------------	----------------------	------	------	------------	---------

				ini zio	a fi n e	G.A.P.	operati va
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01- 2018		N o	N o

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.575.165,00	1.644.157,40	1.575.165,00	1.575.165,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.644.157,40</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.575.165,00	1.644.157,40	1.575.165,00	1.575.165,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.644.157,40</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>

# SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# **SEZIONE OPERATIVA**

**Parte nr. 1**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	116.026,80	367.358,59	116.026,80	116.026,80
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>116.026,80</b>	<b>367.358,59</b>	<b>116.026,80</b>	<b>116.026,80</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	47.106,17	Previsione di competenza	110.545,91	116.026,80	116.026,80	116.026,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.819,30	163.132,97		
2	Spese in conto capitale	204.225,62	Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	224.225,62	204.225,62		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>251.331,79</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>130.545,91</b>	<b>116.026,80</b>	<b>116.026,80</b>	<b>116.026,80</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				

			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>354.044,92</b>	<b>367.358,59</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	145.650,00	181.763,08	145.650,00	145.650,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>145.650,00</b>	<b>181.763,08</b>	<b>145.650,00</b>	<b>145.650,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	36.113,08	Previsione di competenza	163.200,00	145.650,00	145.650,00	145.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.859,45	181.763,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>36.113,08</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>163.200,00</b>	<b>145.650,00</b>	<b>145.650,00</b>	<b>145.650,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>190.859,45</b>	<b>181.763,08</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	15.000,00	28.646,70	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>15.000,00</b>	<b>28.646,70</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	13.646,70	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		8.052,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.439,70	28.646,70		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>13.646,70</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>8.052,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>17.439,70</b>	<b>28.646,70</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	36.750,00	104.605,53	36.750,00	36.750,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>36.750,00</b>	<b>104.605,53</b>	<b>36.750,00</b>	<b>36.750,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	67.855,53	49.250,00	36.750,00	36.750,00	36.750,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			



			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	104.550,67	104.605,53			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>67.855,53</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>49.250,00</b>	<b>36.750,00</b>	<b>36.750,00</b>	<b>36.750,00</b>	<b>36.750,00</b>
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	104.550,67	104.605,53			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	19.000,00	231.548,73	19.000,00	19.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>19.000,00</b>	<b>231.548,73</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	23.500,23	Previsione di competenza	20.100,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.170,68	42.500,23		

2	Spese in conto capitale	189.048,50	Previsione di competenza					
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	191.088,16	189.048,50			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>212.548,73</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>20.100,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	231.258,84	231.548,73			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	450,00	11.266,55	450,00	450,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>450,00</b>	<b>11.266,55</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	2.409,38	Previsione di competenza	550,00	450,00	450,00
			di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	2.459,38	2.859,38			
2	Spese in conto capitale	8.407,17	Previsione di competenza					
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	10.441,67	8.407,17			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.816,55</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>550,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>					
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>					
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>12.901,05</b>	<b>11.266,55</b>			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	32.500,00	104.832,37	32.500,00	32.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>32.500,00</b>	<b>104.832,37</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		<b>al 31/12/2023</b>		<b>definitive 2023</b>			
1	Spese correnti	72.332,37	Previsione di competenza	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.166,45	104.832,37		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>72.332,37</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>88.166,45</b>	<b>104.832,37</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		0,90		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>0,90</b>		

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	0,90	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,90	0,90		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,90</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>15.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>15.000,90</b>	<b>0,90</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 11 Altri servizi generali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	5.000,00	20.636,70	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>5.000,00</b>	<b>20.636,70</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2023</b>		<b>Previsioni definitive 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>
1	Spese correnti	15.636,70	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.539,90	20.636,70		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>15.636,70</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>22.539,90</b>	<b>20.636,70</b>		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	1.500,00	3.209,15	1.500,00	1.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.500,00</b>	<b>3.209,15</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.709,15	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.650,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			Previsione di cassa	2.709,15	3.209,15		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.709,15</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

		<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.709,15</b>	<b>3.209,15</b>	
--	--	----------------------------	-----------------	-----------------	--



**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 2 Altri ordini di istruzione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		505.694,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>505.694,00</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	505.694,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	70.000,00			
			Previsione di cassa	575.694,00	505.694,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>505.694,00</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>70.000,00</b>			

		<b>Previsione di cassa</b>	<b>575.694,00</b>	<b>505.694,00</b>	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	400,00	1.398,52	400,00	400,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>400,00</b>	<b>1.398,52</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	988,20	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.388,20	1.388,20	
2	Spese in conto capitale	10,32	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	10,32	10,32	
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale			

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>998,52</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.398,52</b>	<b>1.398,52</b>		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 1 Sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		20.965,53		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>20.965,53</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	20.965,53	Previsione di competenza	95.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.207,21	20.965,53		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>20.965,53</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>95.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo</b>				

			<b>pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>208.207,21</b>	<b>20.965,53</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		48.820,53		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>48.820,53</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	48.820,53	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.981,28	48.820,53		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>48.820,53</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>				

		<b>Previsione di cassa</b>	<b>65.981,28</b>	<b>48.820,53</b>	
--	--	----------------------------	------------------	------------------	--



**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	500,00	500,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 1 Difesa del suolo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	4.800,00	14.256,59	4.800,00	4.800,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>4.800,00</b>	<b>14.256,59</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		
2	Spese in conto capitale	9.456,59	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.886,94	9.456,59		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.456,59</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>

			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>14.686,94</b>	<b>14.256,59</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		137.853,24		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>137.853,24</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	137.853,24	Previsione di competenza	230.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	395.799,78	137.853,24		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>137.853,24</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>230.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo</b>				

			<b>pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>395.799,78</b>	<b>137.853,24</b>		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		541.511,21		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>541.511,21</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	541.511,21	Previsione di competenza	150.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	765.990,53	541.511,21		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>541.511,21</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>150.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo</b>				

			<b>pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>765.990,53</b>	<b>541.511,21</b>		

**Missione: 11 Soccorso civile**  
**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	100,00	506,93	100,00	100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>100,00</b>	<b>506,93</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	406,93	Previsione di competenza	150,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	406,93	506,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>406,93</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>150,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>406,93</b>	<b>506,93</b>		



**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 2 Interventi per la disabilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		22.586,63		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>22.586,63</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	22.586,63	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.331,34	22.586,63		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>22.586,63</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate</b>				

			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>27.331,34</b>	<b>22.586,63</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.600,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>5.600,00</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	5.600,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.600,00	5.600,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.600,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo</b>				

			<b>pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>5.600,00</b>	<b>5.600,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	877.345,00	1.656.861,31	877.345,00	877.345,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>877.345,00</b>	<b>1.656.861,31</b>	<b>877.345,00</b>	<b>877.345,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	779.516,31	Previsione di competenza	877.345,00	877.345,00	877.345,00	877.345,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.129.516,31	1.656.861,31		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>779.516,31</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>877.345,00</b>	<b>877.345,00</b>	<b>877.345,00</b>	<b>877.345,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.129.516,31</b>	<b>1.656.861,31</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	25.237,08	500,00	500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>500,00</b>	<b>25.237,08</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	970,00	500,00		
2	Spese in conto capitale	24.737,08	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.737,08	24.737,08		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>24.737,08</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo</b>				

			<b>pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>25.707,08</b>	<b>25.237,08</b>		

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**  
**Programma: 1 Fondo di riserva**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	13.300,00		13.300,00	13.300,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>13.300,00</b>		<b>13.300,00</b>	<b>13.300,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.740,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>12.740,00</b>	<b>13.300,00</b>	<b>13.300,00</b>	<b>13.300,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				



**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**  
**Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	106.810,00		108.510,00	108.510,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>106.810,00</b>		<b>108.510,00</b>	<b>108.510,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	105.225,00	106.810,00	108.510,00	108.510,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>105.225,00</b>	<b>106.810,00</b>	<b>108.510,00</b>	<b>108.510,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**  
**Programma: 3 Altri fondi**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	5.907,50		5.907,50	5.907,50
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>5.907,50</b>		<b>5.907,50</b>	<b>5.907,50</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.581,50	5.907,50	5.907,50	5.907,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.581,50</b>	<b>5.907,50</b>	<b>5.907,50</b>	<b>5.907,50</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 50 Debito pubblico**

**Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	16.410,00	24.612,59	16.410,00	16.410,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>16.410,00</b>	<b>24.612,59</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti	8.202,59	Previsione di competenza	16.410,00	16.410,00	16.410,00	16.410,00
			di cui già impegnate		6.405,18	6.405,18	6.405,08
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.410,00	24.612,59		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.202,59</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>	<b>16.410,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>6.405,18</b>	<b>6.405,18</b>	<b>6.405,08</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>16.410,00</b>	<b>24.612,59</b>		

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**  
**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	1.575.165,00	1.644.157,40	1.575.165,00	1.575.165,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.644.157,40</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	68.992,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.575.165,00	1.575.165,00	1.575.165,00	1.575.165,00
			Previsione di cassa	1.752.924,54	1.644.157,40		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>68.992,40</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>	<b>1.575.165,00</b>
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.752.924,54</b>	<b>1.644.157,40</b>		

**SEZIONE  
OPERATIVA**

**Parte nr. 2**

## **Gli investimenti**

Come precisato nella sezione analisi delle risorse, si precisa che tutte le entrate e spese della parte capitale del bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana sono allocate nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, stante il trasferimento di tutte le funzioni di bilancio a tale ente.

Nel DUP – Documento Unico di programmazione dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana saranno riportati tutti gli eventuali investimenti che ogni singolo Comune deciderà di realizzare. Nello stesso documento di programmazione saranno previste tutte le risorse necessario per il finanziamento delle opere che si andranno a realizzare sul territorio dei Comuni interessati.

Tuttavia, tenuto conto di come i beni immobili e mobili siano di proprietà degli enti ma attribuiti per le funzioni istituzioni all'Unione, è necessario richiamare nonché recepire la deliberazione di Consiglio Comunale di Pozzuolo Martesana e volta ad aggiornare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente *de quo*.

## **La spesa per le risorse umane**

I Comuni di Truccazzano, Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana, nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana. Pertanto tutte le spese relative al personale dipendente sono allocate nel bilancio dell'Unione, parimenti tutti i controlli ed i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di personale, sono effettuati dall'Unione Adda Martesana.

A far data dal 01.01.2024 il Comune di Truccazzano recederà dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, di conseguenza anche la spesa di personale allocata nel bilancio dell'Unione verrà rideterminata.

### Le variazioni del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione dell'anno 2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 26/04/2023.

CONTO DEL PATRIMONIO in sintesi ai sensi dell'art 230 del TUEL

Raffronto con i dati a consuntivo dell'ultimo biennio

<b>ANNO 2022</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio Netto	58.962.472,4
Immobilizzazioni materiali	55.483.098,8	Fondo rischi oneri	71.218,50
Immobilizzazioni finanziarie	2.677.300,5	TFR	4.700,0
Rimanenze	-	Debiti	3.328.171,5
Crediti	1.388.617,63		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	3.161.748,46		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	344.203,01
<b>TOTALE</b>	<b>62.710.765,4</b>	<b>TOTALE</b>	<b>62.710.765,4</b>

<b>ANNO 2021</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio Netto	30.175.980,51
Immobilizzazioni materiali	26.803.742,42	Fondo rischi oneri	70.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	2.674.274,80	TFR	3.260,00
Rimanenze	-	Debiti	3.748.445,65
Crediti	1.697.729,79		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	3.098.235,71		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	276.296,56
<b>TOTALE</b>	<b>34.273.982,72</b>	<b>TOTALE</b>	<b>34.273.982,72</b>

## **Valutazioni finali**

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi e dalle turbolenze dei mercati degli ultimi anni e il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo. Il ritmo delle modifiche continuamente apportate alle regole della finanza locale, non garantendo stabili punti di riferimento, rischia di compromettere qualsiasi seria possibilità di una programmazione finanziaria coerente.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.